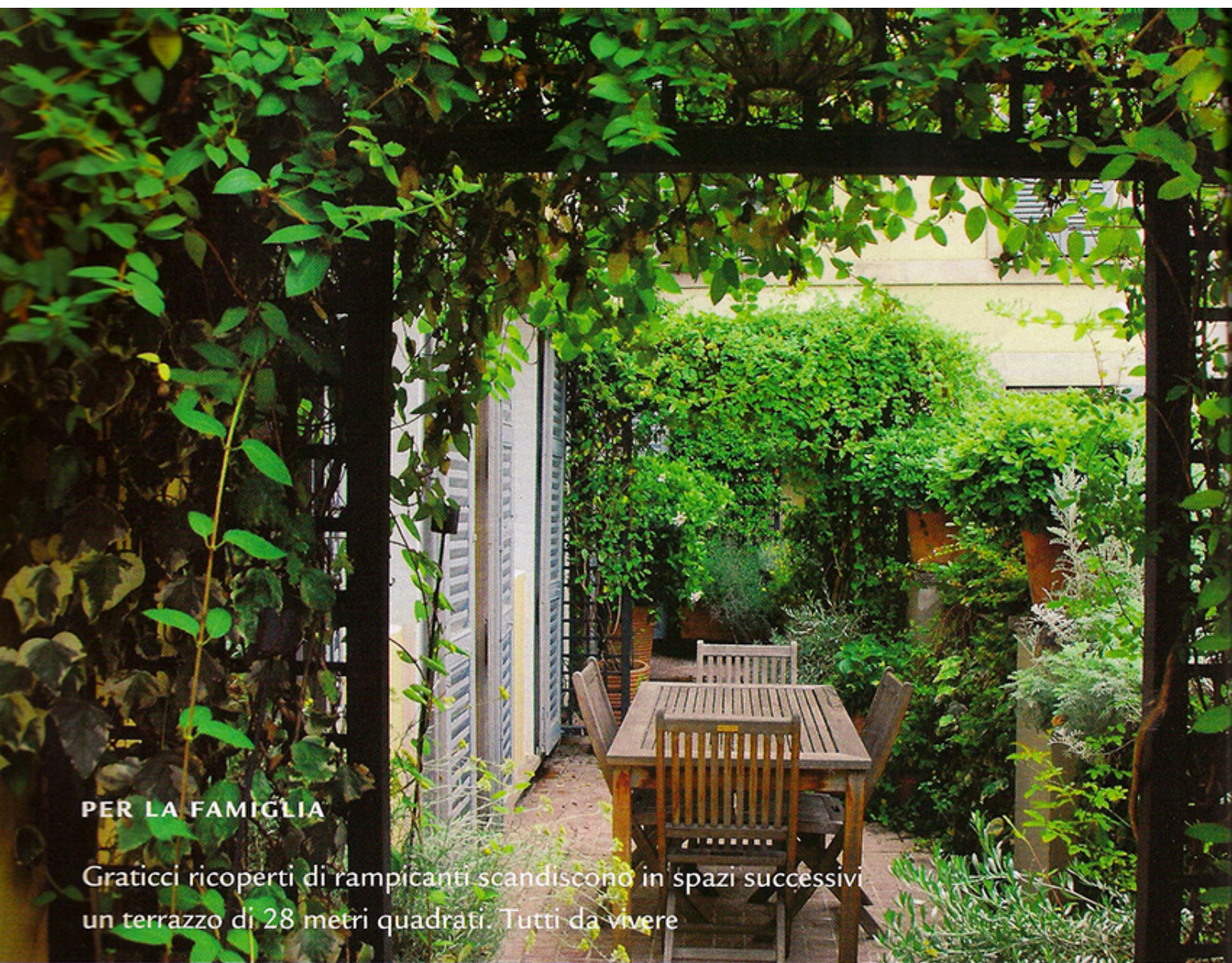




PER LA FAMIGLIA

Graticci ricoperti di rampicanti scandiscono in spazi successivi un terrazzo di 28 metri quadrati. Tutti da vivere

Stanze a cielo aperto

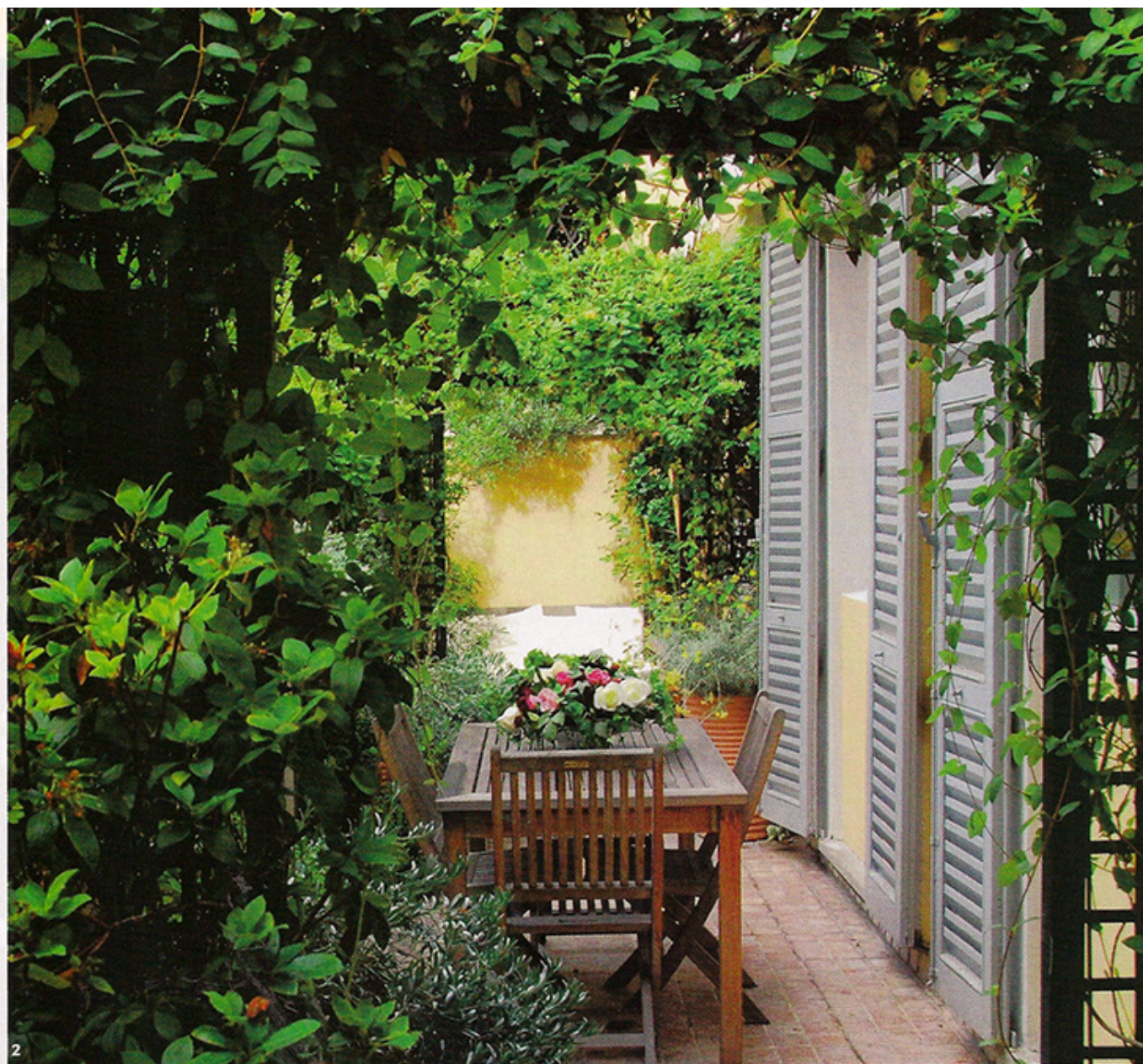
DI MARGHERITA LOMBARDI
FOTO DI CRISTINA ARCHINTO

Lungo e stretto, il terrazzo si sviluppa ai piani alti di un edificio storico milanese di gusto classico. «Era innanzitutto necessario ovviare alla monotonia del disegno; garantire la privacy di uno dei lati, sul quale affaccia una delle finestre dell'ufficio confinante; infine, con vasi e cassette non sottrarre troppa superficie fruibile», spiega **Cristina Mazzucchelli**, che ne ha curato la progettazione.

La giovane paesaggista ha cominciato con il suddividere lo spazio in tre stanze, grazie a due quinte a graticcio in ferro battuto, a forma di arco squadrato, sulle quali ha fatto salire rose e caprifogli. Per schermare la finestra degli uffici, vi ha disposto davanti un pannello divisorio, sempre a graticcio, dotato di rotelle per eventuali spostamenti,

e di un piano alla base sul quale appoggiare un vaso. Al graticcio, dove arrampica un odoroso *Trachelospermum jasminoides*, è stato applicato, fissandolo sotto gli incroci delle piattine metalliche, **uno specchio, che dà l'illusione di un ambiente di maggiori dimensioni**. All'estremo opposto del terrazzo, Cristina Mazzucchelli ha invece collocato una comoda panca in legno che funge da punto focale e invita a percorrere le tre stanze verdi.

Per quanto funzionalmente indipendenti — la prima, ricolma di aromatiche, è situata davanti alla cucina; la seconda accoglie gli ospiti per pranzi e cene all'aperto; la terza, collegata alla stanza dei bambini, è dedicata al divertimento e al relax —, le tre stanze si susseguono sen-



1. Uno scorcio del terrazzo milanese. Lungo e stretto, è stato suddiviso in

tre stanze, separate l'una dall'altra da due alti graticci ad

arco, sui quali si arrampicano caprifogli e rose. 2. Controcampo

della stanza centrale. Situata davanti al soggiorno, è

dedicata a pranzi e cene all'aperto. 3. Il terrazzo visto dal cortile

dell'elegante palazzo milanese d'epoca in cui è situato.

za soluzione di continuità, grazie alla rigogliosa vegetazione e al ritmo conferito dai pittospori (*Pittosporum tobira* 'Nanum'); disposti in ampi vasi in cotto, ornano i pilastri in muratura della balaustra, rincorrendosi a distanze regolari per tutta la lunghezza del terrazzo.

Per ospitare le altre piante, la paesaggista ha utilizzato vasi alti e stretti, così da potervi alloggiare arbusti anche di grandi dimensioni senza sottrarre spazio, e cassette posizionate all'esterno della balaustra, tramite sostegni disegnati da lei. Predominano le essenze mediterranee, adatte all'esposizione soleggiata: «Le ho scelte a foglia argentata — convolvuli, artemisie, elicrisi — perché luminose, e a fioritura profumata — gardenie, rose rampicanti e caprifogli — perché più gradevoli».



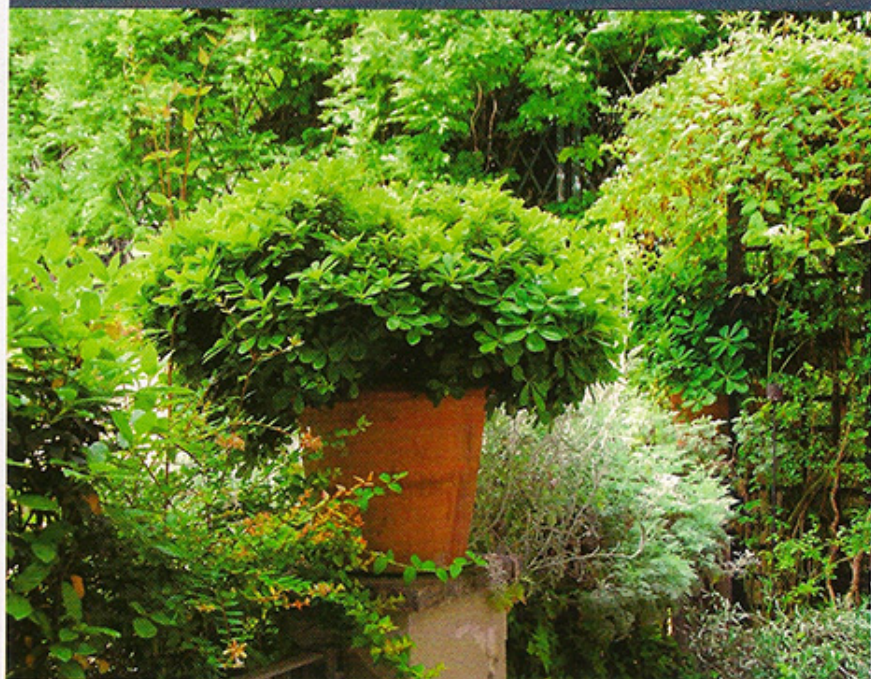


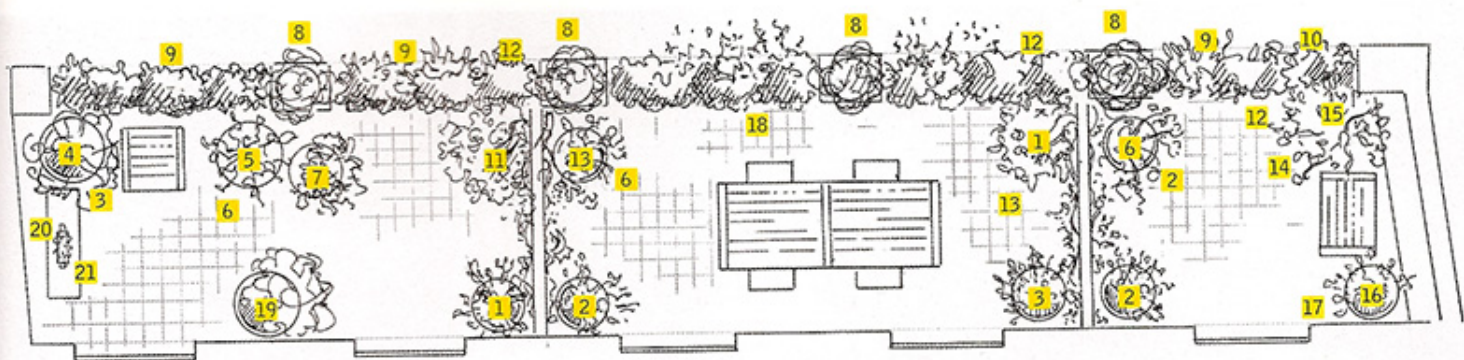
Sopra: un tavolo lungo e stretto, in ferro e vetro, è utilizzato come piano d'appoggio per vasi e cassette.

1. I pilastri in muratura della balaustra sono ornati di pittospori nani coltivati in vasi di cotto.

2. Davanti alle camere da letto, la stanza più informale. Pagina accanto: il pannello che

scherma il terrazzo alla vista. In ferro, monta uno specchio che dà l'illusione di uno spazio più ampio.





Le piante

1. *Lonicera japonica*
'Halliana'.
2. *Rosa banksiae*
'Lutea'.
3. *Helichrysum*
italicum.

4. *Laurus nobilis*.
5. *Rosmarinus*
officinalis e *R.o.*
'Prostratus'.
6. *Hedera helix*.
7. *Salvia officinalis*
'Purpurascens'.

8. *Pittosporum*
torbira 'Nanum'.
9. *Caryopteris*
x clandonensis
'Heavenly Blue'.
10. *Choisya* 'Atzec
Pearl'.

11. *Kalmia latifolia*.
12. *Vinca minor*.
13. *Convolvulus*
cneorum.
14. *Ophiopogon*
planiscapus
'Nigrescens'.

15. *Clethra alnifolia*.
16. *Rosa* 'Pierre
de Ronsard'.
17. *Helleborus*
argutifolius.
18. *Artemisia*
'Powis Castle'.
19. *Gardenia*
grandiflora.
20. *Trachelospermum*
jasminoides.
21. *Myrtus*
communis tarentina.

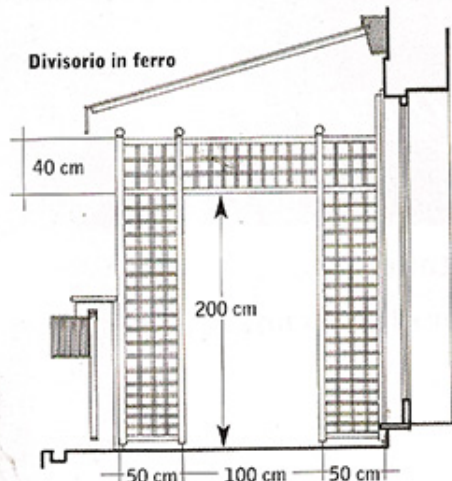
 manutenzione
media

 acqua
media

 sole
pieno

Da sapere

Il progetto del terrazzo è di **Cristina Mazzucchelli**.
I divisori in ferro battuto, il pannello in ferro battuto,
dotato di ruote, ripiano e specchio, e i supporti
metallici per le cassette sospese sono stati disegnati
su misura e realizzati dalla DITTA ALBANO. Vasi conici,
modello S-Pot, e cassette, serie Millerighe, tutti in
resina plastica della ditta SIGRE.
Arredi di UNÒPIÙ. Piante del VIVAIO STEMA.



Le alternative

Il grigliato con fioriera, in legno di pino impregnato, di Ombrellificio Veneto, è disponibile in più dimensioni. Il prezzo parte da 241 €, comprensivo dei due pali di sostegno.



Il trellage in ferro di Officina dei Giardini è realizzabile su misura, nelle dimensioni e nei colori preferiti, anche completo di fioriera alla base. Può inoltre montare lastre di lamiera, specchi, vetri, policarbonati. I prezzi dipendono dalla realizzazione.





QUASI UN'ALTANA

DI MARGHERITA LOMBARDI - FOTO DI CRISTINA ARCHINTO

Un nido verde tra i tetti

Un monolocale trova sfogo in un terrazzo di appena 12 metri quadrati, fatto in gran parte di piante mediterranee, resistenti a caldo e sole

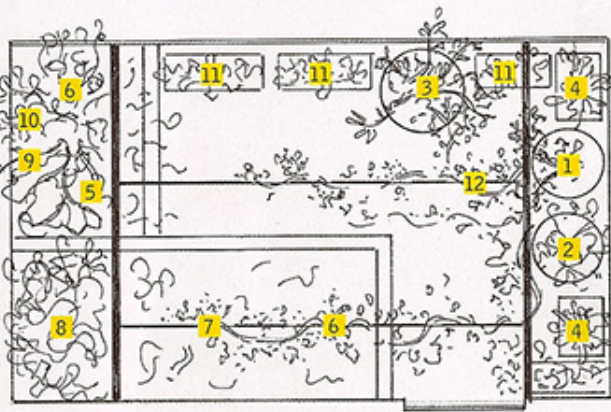
Un piccolo terrazzo, preziosa estensione di un monolocale incastonato fra i tetti del cuore di Milano, è stato trasformato in un'oasi boscosa, intima e fresca, dalla paesaggista **Cristina Mazzucchelli**. A mettere in comunicazione il dentro con il fuori, una grande e luminosa finestra, attraverso la quale il verde sembra entrare in casa. Le piante, scelte con grande cura, sono state disposte su diversi piani per creare un effetto di profondità. Due grandi vasche rettangolari in rame, ricoperte da mattoni a vista, ospitano una fitta vegetazione di

alberi e arbusti, che, potati a regola d'arte, formano intrecci scultorei di grande suggestione anche in inverno. Oleandri, lillà, melograni, pittospori e altre essenze mediterranee prosperano nella calura cittadina, fiorendo in successione; **un pergolato leggero, coperto da rinospermo, crea riparo dal sole estivo e allietta con l'intenso profumo**. Le erbe aromatiche per la cucina piantate in cassette allineate, morbidi cuscini di ceratostigma e fioriture stagionali rallegrano questo minuscolo paradiso, verde durante tutto l'anno.



Da sapere

Il progetto è di **Cristina Mazzucchelli**. Le strutture metalliche, sia quelle zincate sia le vasche in rame, successivamente ricoperte di mattoni, sono state realizzate da LATTONERIA BOLLA. Vasi in cotto di FORNACE FUSARI. Le piante sono state tutte fornite dal VIVAIO STEMA.



Le piante

1. Pergola ricoperta da *Trachelospermum jasminoides*.
2. *Rosa banksiae* 'Lutea'.
3. *Nerium oleander* 'Punctatum' e, alla base, *Ceratostigma*

plumbaginoides.

4. *Ceratostigma*

plumbaginoides.

5. *Liriope*

graminifolia.

6. *Punica granatum*.

7. *Syringa x persica*.

8. *Prunus* 'Kanzan'.

9. *Euphorbia*

amygdaloides.

10. *Pittosporum*

tobira.

11. Vasche di erbe aromatiche miste (*Salvia officinalis*, *Satureja montana*, *Allium schoenoprasum*, *Rosmarinus officinalis*). In una vasca a parte, *Mentha piperita*.



manutenzione
media



acqua
media



sole
pieno

1. Due grandi vasche in rame rivestite di mattoni permettono la crescita rigogliosa

di arbusti e piccoli alberi come pittosporo, *Prunus* 'Kanzan' e lillà.

2. La pergola in metallo offre un'ombra leggera.

3. La finestra che affaccia sul terrazzo.

* La scelta

Le due vasche per le piante, di forma rettangolare e altezze diverse per dare movimento, sono realizzate in rame a tenuta stagna e immerse in uno strato di argilla espansa. L'argilla è contenuta da un tessuto geotessile antiradici, rivestito a sua volta da una guaina impermeabilizzante. Ricoprono il tutto mattoni a vista. Un tubo, anch'esso a tenuta stagna, collega le due vasche e conduce l'acqua in eccesso nel canale di drenaggio, situato in quella più bassa, assicurandone lo sgrondo.

